Si sono svolti in tre turni della durata di quindici giorni e vi hanno partecipato 220 persone.

Lasciamo agli scritti, che i Soci partecipanti ci hanno inviato, descrivere le vicende, le impressioni, i fatti salienti delle "vacanze invernali 1993" dei nostri Pensionati.

## FRANCESCO COSSO

1º turno: 9/23 gennaio 1993

Era una bella giornata tiepida, quasi primaverile, il giorno della partenza, così a due mesi esatti da quel giorno 9 di gennaio, cerco di rivivere quel viaggio e quel piacevole soggiorno.

Abbastanza confortevole il viaggio sia in aereo che in autobus che ci portò ai piedi dell'ascensore dell'Hotel; accoglienza simpatica e premurosa, sistemazione in linde camerette con magnifica vista sul mare, sulla costa, e sulla città di Amalfi.

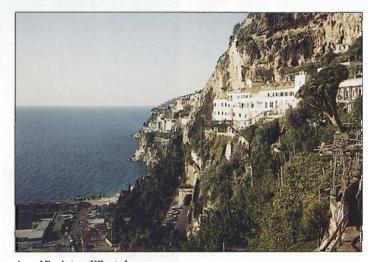
Il tempo fu sempre bello, solo un paio di giorni alcuni nuvoloni oscurarono un po' il sole che tuttavia si mostrò limpido nei giorni delle escursioni programmate.

Molto simpatica tutta la comitiva che essendo limitata nel numero dei partecipanti favorì tutta l'organizzazione.

Bella e interessante la visita a Pompei e nel pomeriggio la salita al Vesuvio, molto interessante anche la visita alla Grotta di Smeraldo e alla stupenda Positano. Poi la visita di Ravello con stupende viste panoramiche sulla costa

## soggiorni invernali ad Amalfi





Amalfi vista all'hotel. L'Hotel Cappuccini - Convento.

amalfitana, la visita ad una azienda vinicola e la Villa Rufolo.

Infine in due bellissime giornate di sole volli rivedermi da solo le due città di Sorrento e di Salerno.

Nel complesso il soggiorno fu più che piacevole sotto tutti gli aspetti, anche il ristorante poté dirsi soddisfacente, il cibo buono e spesso anche abbondante.

La posizione dell'albergo magnifica, con quella veranda in cui passeggiare circondati dai fiori di geranio, bouganvillee e tanti aranceti e limoneti. Poi tutte quelle gradinate hanno anche il loro fascino, sebbene possano essere a volte poco accessibili ai signori della terza età.

Quel Duomo in cima alla maestosa gradinata, la facciata abbellita da magnifici mosaici, l'interno grandioso arricchito da pregevoli marmi che adornano le cappelle, da quel tutto sprigiona un certo misticismo che ti trattiene in una serena contemplazione.

Per tutto quanto penso che si possa tenere in evidenza per un futuro soggiorno.

> Francesco Cosso Torino, 10 marzo 1993

MARIO COSSOLO

2º turno: 2/16 febbraio 1993

I partecipanti al soggiorno di Amalfi giungono all'appuntamento di corso Inghilterra e, secondo il programma, alle ore 12,15 i due autopullman si avviano all'aeroporto di Caselle dove facciamo conoscenza con Antonio, la nostra esperta guida che ci accompagnerà durante il soggiorno e nelle escursioni.

Il tempo è bello e, alle ore 14,55, il "DC 9 Super 80" dell'Alitalia decolla! Il volo dura meno di un'ora e atterriamo all'aeroporto di Roma dove attendiamo di imbarcarci sul secondo aereo.

Il tragitto Roma-Napoli si svolge sotto il segno dell'imprevisto, vissuto con allegro interesse, a causa del forte vento che ostacola l'atterraggio e costringe l'aereo a sorvolare alcune volte il Golfo di Napoli. Finalmente, il comandante approfittando del miglioramento delle condizioni atmosferiche, esegue perfettamente la manovra di atterraggio accompagnato dai nostri applausi.

È ormai notte e dopo un'ora di autopullman, arriviamo all'Hotel Cappuccini Convento situato sulle pendici che sovrastano Amalfi. È raggiungibile sia con un ascensore che dalla via Annunziatella porta all'altezza della hall, sia da una scalinata che parte dal centro di Amalfi. Già convento dei frati minori è sta-